

Code of Conduct

Vivere i nostri Valori di Integrity, Ownership e Caring

Win. The Right Way.
Together.

UniCredit

Indice



Messaggio del nostro Amministratore Delegato e del Comitato Esecutivo del Gruppo 3

La nostra cultura 4 - 6

Principi generali di condotta 7 - 12

Social media e comunicazioni esterne 13 - 14

Tutela degli interessi dei clienti 15 - 16

Antitrust 17 - 18

Integrità del mercato 19 - 20

Antiriciclaggio, lotta al finanziamento del terrorismo e sanzioni finanziarie 21 - 23

Lotta alla corruzione 24 - 25

Protezione dei dati 26 - 28

Glossario 29

Un messaggio del nostro Amministratore Delegato

e del Comitato Esecutivo del Gruppo

Cari colleghi,
Quando sono entrato a far parte di UniCredit, ho affermato che la nostra ambizione va oltre il semplice ruolo di fornire sostegno finanziario alla nostra società. Vogliamo fungere da motore del progresso sociale ed **essere la banca per il futuro dell'Europa.**
Per raggiungere questo obiettivo, il nostro Gruppo ha un ruolo fondamentale da svolgere, impegnandosi costantemente per il successo: per i nostri clienti, per i nostri investitori e per noi stessi. Tutto ciò parte dalle nostre persone e dalla Cultura che creiamo insieme.
La nostra mentalità è quella di **Vincere. Nel modo giusto. Insieme.** È questo che ci consentirà di garantire un successo sostenibile a lungo termine e di creare **una cultura di cui ciascuno di noi fa parte e di cui può andare fiero.** Una cultura che pone i nostri valori di **Integrity, Ownership e Caring** al centro del nostro processo decisionale e di ogni nostra azione.
La nostra cultura e questi valori sono ben più che semplici parole. Essi incarnano ciò in cui crediamo, determinano il nostro modo di agire e plasmano le decisioni che prendiamo ogni giorno.
Ed è qui che entra in gioco il nostro **Codice di condotta.** Esso delinea il modo in cui diamo vita alla nostra Cultura nei nostri comportamenti quotidiani e il modo in cui trattiamo tutti i nostri stakeholder.

Esso guida tutte le nostre azioni e i nostri comportamenti. Ne garantisce la coerenza con la nostra nuova serie di valori. Garantisce i più elevati standard di condotta professionale da parte di tutti i dipendenti di UniCredit e degli altri esperti esterni coinvolti in qualsiasi attività per conto della nostra Banca.
Ci distingue dall'essere semplicemente una buona azienda e ci posiziona come un'azienda eccellente.
Il nostro Codice di Condotta non è un elemento accessorio, ma uno strumento fondamentale per il successo della nostra attività. Saremo giudicati in base alla nostra adesione a questo Codice, che definisce le modalità con cui tutti noi saremo chiamati a rispondere delle nostre azioni.
Vi esorto a rispettare non solo la lettera di quanto stabilito in questo Codice, ma anche il suo spirito. Ognuno di noi ha la responsabilità di attenersi ai più elevati standard e di richiamare anche gli altri al rispetto dei medesimi standard.
Facciamo nostro il nostro Codice di condotta mentre compiamo **un altro passo avanti nel nostro percorso di trasformazione.**
Facciamo in modo che la nostra missione sia quella di consolidarlo ulteriormente nel nostro modo di operare. In questo modo ci assicureremo di rimanere sulla strada che stiamo tracciando: una strada che ci porterà a raggiungere i nostri obiettivi e **a vincere. Nel modo giusto. Insieme.**



La nostra Cultura



“La nostra Cultura è il modello di riferimento per il funzionamento della nostra banca, in cui i nostri Valori, il nostro Scopo e la nostra Ambizione operano in sinergia per soddisfare le esigenze di tutti gli stakeholder. Essa ispira ogni aspetto del nostro modo di operare, come descritto in dettaglio nel nostro Codice di Condotta.”

Andrea Orcel

In qualità di UniCredit, abbiamo una scelta da compiere.

Possiamo adempiere al ruolo fondamentale delle banche e fornire il sostegno finanziario e le infrastrutture necessarie al funzionamento della società.

Oppure possiamo tornare al nostro ruolo fondamentale all’interno della società: agire come motore del progresso sociale, per aiutare l’Europa e i suoi cittadini a diventare più forti che mai.

Noi scegliamo la seconda opzione. E chiediamo a voi di fare altrettanto. Perché se dovessimo avere successo, lo avremo insieme. Come un’unica squadra che opera secondo una Cultura condivisa.

I nostri valori non sono solo semplici parole. Sono Azioni. Impegni. Promesse.

La nostra Cultura

Vi chiediamo di aderire alla Cultura di UniCredit, alla convinzione che il nostro Gruppo possa andare oltre e fare di meglio – per i nostri collaboratori, i nostri clienti, i nostri investitori e per l'Europa.
La nostra Cultura inizia e finisce con le nostre persone: con il darvi ciò di cui avete bisogno per avere successo. Inizia con la nostra Cultura. In UniCredit, lavoriamo con una mentalità e dei Valori condivisi. Vi chiediamo di aderire a questi.

La nostra mentalità è quella di **Vincere. Nel modo giusto. Insieme.**

Non temiamo l'ambizione. Vogliamo vincere: per i nostri clienti, per i nostri investitori e per noi stessi.
Vogliamo vincere nel modo giusto – ponendo i nostri valori al centro del nostro processo decisionale e di tutto ciò che facciamo. E lo faremo insieme, come un'unica squadra che agisce da vero partner per i nostri diversi stakeholder.
Incoraggiamo tutti a incarnare questa mentalità. Non vi puniremo mai per aver cercato di vincere, purché lo facciate nel modo giusto.
Se vengono commessi degli errori, ma la vostra reazione è corretta e in linea con i nostri valori – assumendovene la responsabilità e collaborando per porvi rimedio – vi sosterremo sempre.

Integrità

- Agiamo nel miglior interesse dei nostri clienti
- Siamo onesti, schietti e trasparenti
- Facciamo la cosa giusta, anche quando nessuno ci osserva

Responsabilità

- Manteniamo le nostre promesse e ci assumiamo la responsabilità delle nostre azioni e dei nostri impegni
- Abbiamo l'autonomia necessaria per prendere decisioni e imparare dai nostri errori
- Esprimiamo apertamente le nostre idee, le nostre opinioni o quando notiamo qualcosa che non va

Attenzione

- Abbiamo a cuore i nostri clienti, le comunità e i nostri colleghi
- Siamo desiderosi di aiutarci a vicenda e di favorire la crescita dei nostri collaboratori
- Ci trattiamo a vicenda con rispetto e valorizziamo le nostre differenze

Quando tutti noi ci impegniamo a rispettare questi Valori condivisi, riusciamo a soddisfare le aspettative dei nostri clienti. E soddisfare le aspettative dei nostri clienti – in qualsiasi modo, grande o piccolo che sia – è il modo in cui realizziamo il nostro Scopo.
Se uniamo le forze, possiamo ottenere risultati concreti per i nostri clienti e avere successo. Nel modo giusto. Insieme.
E realizzeremo la nostra missione: fornire alle comunità che serviamo gli strumenti per il progresso.
Solo in questo modo potremo essere la banca per il futuro dell'Europa.

I nostri valori non sono solo semplici parole. Sono Azioni. Impegni. Promesse.

Il nostro scopo

Quando concediamo un mutuo a qualcuno, consentiamo a una famiglia di avere una nuova casa.

Quando concediamo un prestito, consentiamo ai giovani imprenditori di realizzare l'ambizione di diventare imprenditori.

Quando apriamo un conto corrente, forniamo a qualcuno gli strumenti per costruirsi una vita sicura e stabile.

Tutti quei momenti, piccoli ma significativi, sono la ragione della nostra esistenza. E, nel loro insieme, costituiscono qualcosa di più grande della somma delle loro parti. Costituiscono il nostro Scopo: **dare alle comunità gli strumenti per progredire**, per liberare il potenziale delle persone, delle comunità e delle imprese in tutta Europa.

La nostra ambizione

Impegnarci ogni singolo giorno per realizzare questo Scopo ci fornirà la solidità finanziaria necessaria per raggiungere la nostra ambizione ed essere la **Banca per il futuro dell'Europa.**

Non è un segreto che dobbiamo essere finanziariamente solidi e resilienti, in grado di resistere agli inevitabili cambiamenti economici e agli shock di mercato che metteranno in difficoltà quei concorrenti che dispongono di minore esperienza, conoscenza del territorio e fiducia da parte dei propri clienti rispetto a noi.

Ma c'è di più: dobbiamo crescere. Non ci tiriamo indietro di fronte a questa aspirazione né la consideriamo slegata dal nostro Scopo o dalla nostra Cultura. Anzi, la abbracciamo pienamente.

Perché è proprio questo successo finanziario che ci consente di servire un maggior numero di clienti e di servirli meglio, instaurando un rapporto di fiducia con loro e con le loro comunità – una fiducia che ci permetterà di continuare ad avere successo e a crescere nel lungo periodo.

Lavorare in sinergia

Come potete vedere, nella nostra Cultura, la nostra ambizione di successo finanziario è indissolubilmente legata al raggiungimento del nostro Scopo sociale; entrambi sono alimentati dal nostro team che opera all'insegna di una Cultura condivisa.

Non possiamo avere uno di questi aspetti senza gli altri.
E non dovremmo volerlo.

Principi generali di condotta



Il presente Codice di condotta è stato redatto in linea con i Valori del nostro Gruppo – Integrità, Responsabilità e Attenzione – che guidano tutte le nostre azioni e i nostri comportamenti. Tali Valori sono ispirati dal nostro Scopo di garantire prestazioni eccellenti e di avere un impatto positivo sui nostri clienti, azionisti, comunità e collaboratori.

Come operiamo

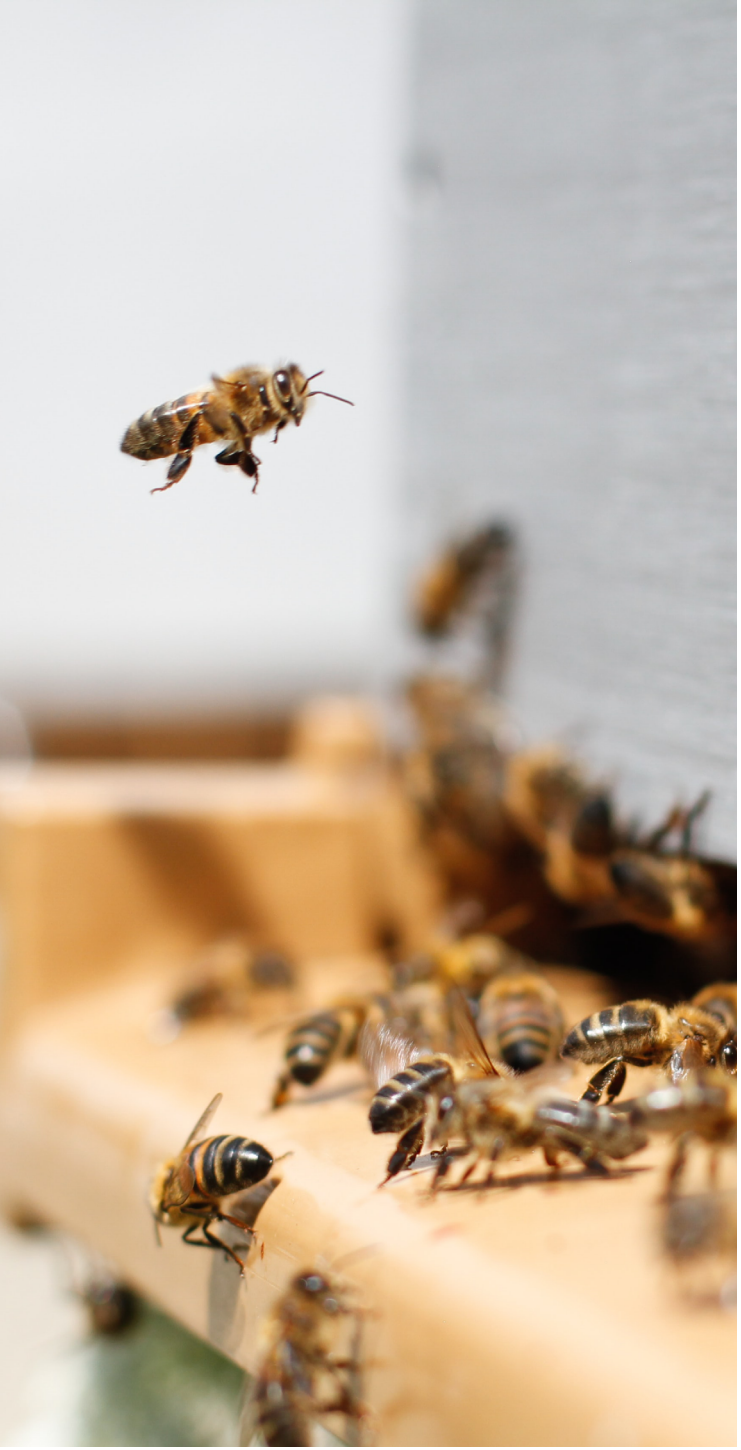
UniCredit si aspetta un **elevato standard** di condotta professionale dai propri dipendenti e da altri professionisti coinvolti in attività correlate alle operazioni della Banca o per conto di UniCredit. Tutto ciò che facciamo deve essere conforme a tutte le leggi e i regolamenti applicabili, alle nostre norme interne e agli standard professionali del nostro settore, in linea con i nostri principi di Diversità, Equità e Inclusione, intesi come risorse strategiche per la nostra attività, la crescita, l'innovazione e le prestazioni, che costituiscono inoltre parte integrante della nostra Cultura aziendale. In pratica, ciò si traduce nel riconoscere e mitigare i pregiudizi inconsci, nel promuovere un processo decisionale inclusivo ed equo e nel sostenere la parità di accesso alle opportunità, allo sviluppo e alla visibilità per tutti i dipendenti, indipendentemente dal ruolo, dal background o dalle caratteristiche personali. I dirigenti svolgono un ruolo fondamentale nel consolidare tali principi, dando l'esempio con la propria condotta, incoraggiando un processo decisionale etico, inclusivo ed equo, garantendo la conoscenza e la comprensione del Codice di Condotta e promuovendo un ambiente aperto in cui i dipendenti si sentano a proprio agio nel porre domande, esprimere un dissenso costruttivo, sollevare preoccupazioni e segnalare eventuali problemi.





Al Gruppo UniCredit, ai suoi dipendenti e ai soggetti terzi (quando agiscono per conto di UniCredit), **è vietato** agevolare i tentativi da parte di clienti, controparti o dipendenti di frodare, ingannare o fuorviare in altro modo qualsiasi autorità, comprese le autorità fiscali. Tale divieto si applica indipendentemente dal luogo in cui si verifica la condotta e comprende qualsiasi comportamento che possa esporre UniCredit a responsabilità ai sensi delle leggi applicabili in qualsiasi giurisdizione in cui UniCredit opera, anche attraverso le proprie filiali.

Due delle risorse più importanti del Gruppo sono la sua **reputazione e la sostenibilità aziendale**. Ecco perché siamo chiari riguardo ai nostri ruoli e alle nostre responsabilità all'interno del Gruppo. Questo è anche il motivo per cui disponiamo di programmi di formazione obbligatori e ci aspettiamo che i nostri collaboratori padroneggino le competenze richieste dal proprio ruolo per svolgere il proprio lavoro con efficienza, cura e un adeguato senso di responsabilità personale ed etica, migliorando costantemente la propria conoscenza dei prodotti, dei servizi e dei processi e delle procedure interne.



Come sosteniamo l'ambiente e la società

In UniCredit, le considerazioni **ESG** (Ambientali, Sociali e di Governance – di seguito "ESG") sono fondamentali per ogni decisione che prendiamo e ogni azione che intraprendiamo. Costituiscono una parte centrale del nostro modo di operare. Siamo consapevoli che realizzare il nostro Scopo, ovvero dare alle comunità gli strumenti per progredire, non sarebbe possibile senza soddisfare i più elevati standard ESG in tutta la Banca.

La nostra attività è guidata dai principi ESG perché è la cosa giusta da fare e ci aiuterà a realizzare il nostro Scopo nel lungo termine, poiché riteniamo che la trasformazione ESG rappresenti la più grande opportunità di business degli ultimi decenni.

L'ESG presenta un grande potenziale e pone numerose sfide. Saremo costantemente chiamati a valutare **il compromesso** tra impatto ambientale e ripercussioni sociali. Questi aspetti rivestono uguale importanza per UniCredit: abbiamo una visione realistica della loro interazione e sappiamo che possiamo **creare valore** trovando il giusto equilibrio tra di essi.

Saranno necessari dei compromessi se ci impegniamo a raggiungere i nostri obiettivi in entrambi questi ambiti, ma li adotteremo tenendo ben presente il nostro Scopo ultimo, concentrando le nostre energie laddove possiamo avere il maggiore impatto.

Negli ultimi anni, grazie a un chiaro approccio multi-stakeholder, abbiamo compiuto sforzi significativi per integrare i fattori ESG nella governance, nell'attività aziendale, nella gestione dei rischi e del credito, negli indicatori e nelle operazioni della nostra Banca.

Le banche svolgono un'importante funzione sociale che va ben oltre l'erogazione di prestiti. Abbiamo una significativa responsabilità nel **sostenere i clienti** nella trasformazione delle loro attività e di orientare i finanziamenti nella giusta direzione. Il nostro ruolo è aiutare i nostri clienti e le comunità a compiere progressi significativi verso una società più sostenibile, inclusiva ed equa nel lungo periodo.

In UniCredit riconosciamo che il rispetto dei diritti umani è fondamentale per un'attività sostenibile e per la fiducia che i nostri stakeholder ripongono in noi. Ci impegniamo a svolgere le nostre attività in modo coerente con gli standard internazionali in materia di diritti umani, compreso il divieto del lavoro minorile, e ci aspettiamo lo stesso impegno dai nostri partner commerciali.

Continueremo a svolgere il nostro ruolo **rafforzando la fiducia degli stakeholder**, sostenendo iniziative sociali di grande impatto e misurando costantemente i nostri risultati per garantire che tutti noi rendiamo conto del proprio operato.

Ciò contribuirà a garantire che le considerazioni ESG rimangano integrate in tutte le nostre attività e operazioni, mentre costruiamo una Banca pronta a prosperare nel lungo periodo.

Una banca per il futuro dell'Europa.



Come valorizziamo i nostri dipendenti

È sempre estremamente importante che i colleghi si sentano liberi di esprimere le proprie preoccupazioni riguardo a comportamenti discutibili di cui possano venire a conoscenza. I responsabili hanno la responsabilità di creare un ambiente sicuro in cui i membri del team si sentano a proprio agio e siano incoraggiati a sollevare le proprie preoccupazioni o a segnalare eventuali comportamenti scorretti (il cosiddetto **«whistleblowing»**). Ogni dipendente è incoraggiato a farsi sentire quando viene a conoscenza di potenziali comportamenti scorretti. La segnalazione in buona fede è infatti sempre incoraggiata e tutelata, anche qualora le preoccupazioni si rivelassero, in ultima analisi, infondate.

I manager sono inoltre tenuti a monitorare la condotta dei dipendenti sotto la loro supervisione, ad assicurarsi che il nostro Codice di Condotta venga applicato in modo coerente e a garantire che chi effettua segnalazioni non subisca alcuna forma di ritorsione. In UniCredit, l'empowerment affonda le sue radici anche nella sicurezza psicologica, grazie alla quale le persone possono porre domande, condividere idee, mettere rispettosamente in discussione le decisioni e ammettere gli errori senza timore di conseguenze negative, in linea con i nostri Valori e la nostra Cultura.

A tal fine, il Gruppo garantisce la riservatezza di qualsiasi informazione fornita dagli informatori e la tratterà con la massima cura.



Come garantiamo un ambiente di lavoro equo

UniCredit richiede ai propri dipendenti di contribuire alla creazione e **al mantenimento** di un **ambiente di lavoro non discriminatorio**, rispettoso, sicuro e inclusivo, in cui le differenze relative all'identità di genere, all'età, alla razza, all'etnia, all'orientamento sessuale, alle capacità, al background, ai valori religiosi o etici, alle convinzioni politiche o a qualsiasi altra categoria tutelata dalla legge nella giurisdizione locale siano accolte e valorizzate. I dirigenti a tutti i livelli svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere questo impegno e sono tenuti a prevenire, riconoscere e affrontare attivamente comportamenti o pratiche che potrebbero portare a discriminazione, esclusione o esiti iniqui, anche qualora non intenzionali.

Dobbiamo trattare gli altri con dignità e rispetto, applicando **una tolleranza zero** nei confronti del mobbing e **del bullismo**. Durante le fasi di reclutamento, valutazione, promozione o altri processi relativi al personale, è inoltre nostra responsabilità agire senza alcun pregiudizio, attenendoci ai criteri di obiettività, competenza, professionalità e pari opportunità, senza praticare favoritismi. In questo modo, possiamo garantire che vengano selezionate le persone in possesso delle migliori competenze disponibili, dei più alti livelli di integrità professionale e in linea con i nostri valori.





Etica e responsabilità nell'Intelligenza Artificiale

L'Intelligenza Artificiale (IA) offre opportunità significative per migliorare il modo in cui serviamo i clienti, supportiamo i colleghi e conduciamo la nostra attività. In UniCredit, ci impegniamo a utilizzare l'IA in modo responsabile, etico e conforme ai nostri valori. Pertanto, ci si aspetta che i dipendenti di UniCredit utilizzino l'IA in modo equo, trasparente, responsabile e rispettoso dei diritti e degli interessi dei clienti, dei colleghi e delle altre parti interessate. Il giudizio umano e la responsabilità devono rimanere al centro delle decisioni importanti, in particolare quando tali decisioni possono incidere significativamente sulle persone.

Quando utilizzano l'IA, i dipendenti devono:

- esercitare un adeguato giudizio professionale e non affidarsi esclusivamente agli output generati dall'IA;
- verificare l'accuratezza e l'idoneità delle informazioni prodotte dai sistemi di IA prima di utilizzarle per scopi aziendali;
- rispettare i requisiti in materia di riservatezza, privacy, proprietà intellettuale e protezione dei dati;
- evitare utilizzi dell'IA che possano comportare pregiudizi, discriminazioni, trattamenti iniqui o danni a persone o gruppi; utilizzare gli strumenti di IA in modo responsabile e solo per legittimi scopi aziendali.

I dipendenti sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali preoccupazioni relative ai sistemi di intelligenza artificiale o agli utilizzi dell'IA che potrebbero comportare rischi di natura etica, legale, normativa, di sicurezza o reputazionale.

Abbracciando l'innovazione e agendo in modo responsabile, UniCredit mira a garantire che l'IA venga utilizzata in modo da apportare benefici ai nostri clienti, ai colleghi, alle comunità e alla società nel suo complesso, assicurando al contempo un trattamento etico dei dati e un uso consapevole sia dei sistemi di intelligenza artificiale (AIS) sia dei modelli di intelligenza artificiale a uso generale (GPAI).



Come tuteliamo il nostro Gruppo

Siamo inoltre tenuti a considerare le più ampie conseguenze ambientali e umane delle decisioni aziendali che prendiamo. In qualità di Gruppo bancario, i finanziamenti che eroghiamo all'economia reale possono influire in modo significativo sulle comunità che serviamo, ed è parte del nostro compito assicurarci che il nostro impatto sia prevalentemente positivo.

Inoltre, ci si aspetta che **salvaguardiamo e proteggiamo i beni di proprietà del Gruppo** stesso. Dal capitale alle informazioni sui clienti, dalle strutture agli account di posta elettronica, tutti i beni del Gruppo devono essere utilizzati esclusivamente per scopi aziendali legittimi. **I dati e le informazioni non devono essere condivisi tramite strumenti non autorizzati dal Gruppo**. In qualità di dipendenti, ci è stato affidato il corretto utilizzo di tali beni e dobbiamo sempre trattarli con rispetto, anche qualora il nostro rapporto con il Gruppo dovesse giungere al termine. Questo requisito riguarda sia i beni materiali, sia le informazioni riservate e la proprietà intellettuale. La sicurezza informatica è una responsabilità di tutti. I dipendenti sono tenuti a tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni, dei sistemi e dei dati dei clienti di UniCredit, attenendosi alle policy, agli standard e alle procedure di sicurezza applicabili.

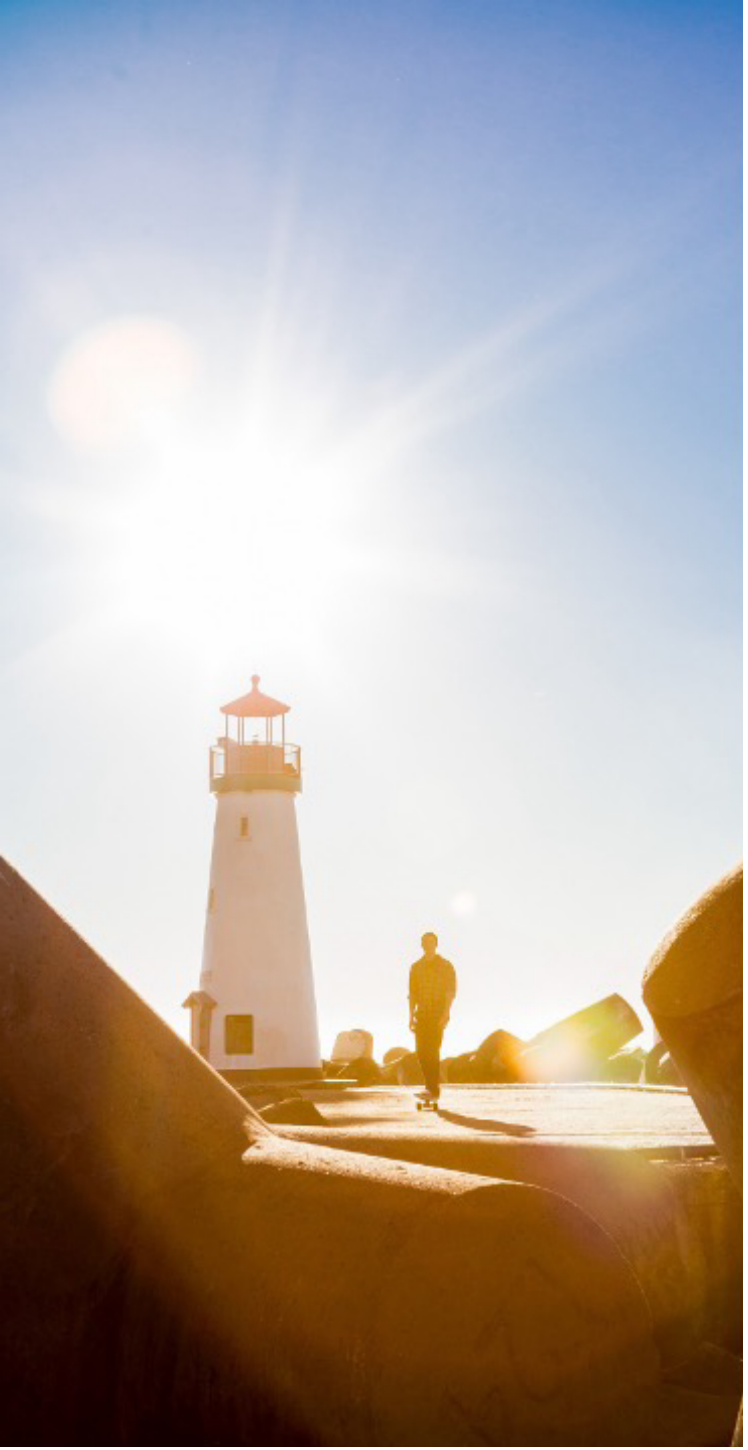
I dipendenti devono mantenere alta la vigilanza nei confronti di phishing, ingegneria sociale, malware, tentativi di frode e altre minacce informatiche. Sono tenuti a utilizzare esclusivamente sistemi e strumenti autorizzati, a salvaguardare password e credenziali, a proteggere dispositivi e informazioni e a gestire in modo responsabile i dati riservati, sensibili e personali.

Qualsiasi incidente di sicurezza, sospetto o effettivo, vulnerabilità, accesso non autorizzato, perdita di dati, attività sospetta o violazione dei requisiti di sicurezza deve essere segnalato tempestivamente attraverso i canali di segnalazione designati. I dipendenti sono tenuti a collaborare pienamente alle indagini e alle attività correttive relative agli incidenti di sicurezza informatica.

UniCredit opera secondo un rigoroso principio di «need-to-know» per proteggere le informazioni interne, riservate, sensibili e privilegiate. I dipendenti hanno accesso alle informazioni solo nella misura in cui ciò sia necessario per il normale svolgimento del proprio lavoro e delle proprie mansioni e valutano sempre attivamente se sussista un legittimo «need-to-know» aziendale prima di condividere qualsiasi informazione, limitando al minimo necessario il numero di persone a conoscenza delle informazioni e valutando attentamente il potenziale impatto degli strumenti utilizzati per il trattamento, la comunicazione e l'archiviazione delle informazioni (ad esempio, applicazioni di chat, piattaforme di condivisione file, strumenti di IA e IA generativa accessibili tramite web).

Solo il personale autorizzato può parlare a nome del Gruppo. Utilizzeremo il nome e le immagini del marchio UniCredit in linea con le policy e le linee guida interne sul marchio in vigore, sempre in buona fede. Tutte le comunicazioni rilasciate a nome di UniCredit devono essere sempre accurate e conformi a tutte le normative applicabili. Lo stesso vale per le nostre interazioni con tutte le autorità governative. È severamente vietato rilasciare dichiarazioni false o fuorvianti, occultare dati chiave o fornire intenzionalmente informazioni inesatte.

Tutte le entità giuridiche del Gruppo e tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare la normativa fiscale, svolgendo esclusivamente attività sostenute da effettivi scopi commerciali e sostanza economica; è vietato effettuare operazioni volte a eludere **la normativa fiscale** o a ottenere indebite riduzioni e/o agevolazioni fiscali.



Quando agiscono per conto del Gruppo UniCredit, ai dipendenti è vietato intraprendere operazioni e altre iniziative o proporre investimenti e prodotti ai Clienti con l'intento di evadere e/o eludere le imposte, oppure di ottenere indebiti vantaggi fiscali in violazione della legge.

I dipendenti sono tenuti a fornire tempestivamente informazioni complete, accurate, affidabili e trasparenti a tutte le autorità fiscali e gli obblighi fiscali devono essere adempiuti correttamente ed entro i termini stabiliti dalla legge.

Una gestione impropria delle finanze personali (prestiti, gioco d'azzardo, attività sui mercati di previsione, determinati tipi di investimenti), delle comunicazioni e di altre attività personali può generare un rischio reputazionale per il dipendente e per il Gruppo; per questo motivo, i dipendenti devono sempre assicurarsi che qualsiasi comportamento, all'interno o all'esterno dei nostri locali, sia conforme alle norme etiche menzionate nel Codice e non pregiudichi, nemmeno indirettamente o potenzialmente, la fiducia che il Gruppo e i Clienti ripongono nei dipendenti della Banca.

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi legali, normativi e reputazionali nell'ambito della **criminalità finanziaria.** È vietato fornire assistenza a soggetti coinvolti nel riciclaggio di denaro, nel finanziamento del terrorismo o nell'elusione delle sanzioni, poiché ciò può comportare gravi conseguenze legali e reputazionali. Tutte le operazioni sospette, comprese quelle tentate, devono essere segnalate, indipendentemente dall'importo.

I conflitti di interesse, siano essi effettivi, potenziali o percepiti, devono essere evitati ove possibile e, qualora si verifichino, devono essere adeguatamente comunicati e gestiti. Ciò contribuisce a garantire che i nostri collaboratori agiscano sempre nel migliore interesse di UniCredit, dei suoi clienti e dei suoi stakeholder. Qualsiasi situazione che possa dar luogo a un conflitto di interesse **deve** essere tempestivamente segnalata. Ciò include gli interessi detenuti da parenti stretti o prossimi – secondo la definizione delle leggi locali applicabili – che potrebbero trarre beneficio da una decisione aziendale o da un'operazione su cui un dipendente possa esercitare un'influenza. Qualora un dipendente sia a conoscenza del fatto che una persona fisica o giuridica sia un cliente o un fornitore di UniCredit, qualsiasi acquisto di beni o servizi da tale persona o entità deve avvenire a condizioni di mercato e ai prezzi correnti, senza trattamenti preferenziali né vantaggi indebiti.

Al termine del rapporto di lavoro o di qualsiasi altro rapporto professionale con UniCredit, tutte le persone soggette al presente Codice non devono conservare, trasferire, divulgare o utilizzare alcuna informazione riservata appartenente al Gruppo. Gli obblighi relativi alla riservatezza, alla protezione dei dati, alla proprietà intellettuale e al corretto trattamento delle informazioni permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o di qualsiasi altro rapporto professionale con il Gruppo. I soggetti interessati rimangono responsabili della salvaguardia delle informazioni ottenute durante il proprio rapporto di lavoro o di collaborazione con il Gruppo e non devono utilizzare tali informazioni a proprio vantaggio o a vantaggio di terzi.

Qualsiasi Dipendente che **violi il presente Codice** o agisca in modo non conforme agli obblighi ivi stabiliti **potrà essere destinatario di provvedimenti disciplinari** da parte della funzione People & Culture, in conformità con le procedure di UniCredit. I soggetti responsabili di tali violazioni potranno inoltre essere destinatari di sanzioni amministrative irrogate dalle competenti autorità di regolamentazione locali o internazionali, nonché di procedimenti giudiziari ai sensi della normativa applicabile.

Gravi violazioni del presente Codice e delle procedure e normative locali applicabili possono comportare la cessazione del rapporto di lavoro o altre misure appropriate, a seconda dei casi.

Social media e comunicazioni esterne

Il modo in cui comunichiamo, sia online che offline, può avere un impatto diretto sulla reputazione di UniCredit, sulla fiducia dei nostri clienti e sui nostri rapporti commerciali.

Ogni dipendente ha la responsabilità di utilizzare i social media e i canali di comunicazione in modo responsabile.



I social media offrono preziose opportunità di interazione, collaborazione e condivisione delle conoscenze. Tuttavia, un uso improprio può esporre il Gruppo a rischi legali, normativi, di sicurezza informatica e reputazionali.

I dipendenti devono garantire che qualsiasi comunicazione relativa a UniCredit sia conforme alle leggi applicabili, ai requisiti normativi, alle policy interne e agli obblighi di riservatezza.

Salvo espressa autorizzazione, i dipendenti non devono parlare a nome del Gruppo, divulgare informazioni riservate, commentare questioni aziendali sensibili o dare l'impressione che le opinioni personali rappresentino la posizione di UniCredit.

COMPORTAMENTI E CONSIGLI

Utilizza i social media in modo responsabile

- Rifletti attentamente prima di pubblicare, commentare o condividere contenuti
- Ricordati che le informazioni online potrebbero rimanere accessibili al pubblico a tempo indeterminato
- Agisci in modo coerente con i Valori e la reputazione di UniCredit

Proteggi le informazioni riservate

- Non divulgare mai informazioni riservate, proprietarie, relative ai clienti o privilegiate
- Non condividere documenti interni, screenshot, piani aziendali o dati sensibili
- Rispetta tutti i requisiti in materia di sicurezza delle informazioni e protezione dei dati

Distingui chiaramente le opinioni personali

- Non presentare le opinioni personali come posizioni di UniCredit

“

Utilizzo i social media e i canali di comunicazione esterni in modo responsabile, tenendo conto del possibile impatto delle mie parole e delle mie azioni sulla reputazione di UniCredit, sulla fiducia dei clienti e sui rapporti commerciali

“

Proteggo le informazioni riservate e sensibili e non presento mai le mie opinioni personali come posizione ufficiale di UniCredit, a meno che non sia espressamente autorizzato a farlo

La voce dei colleghi

Tutela degli interessi dei clienti

In UniCredit abbiamo l'obbligo normativo, legale ed etico di salvaguardare gli interessi finanziari dei nostri clienti.

Le persone ci affidano i propri beni e le decisioni che incidono direttamente sul loro sostentamento.

È nostra responsabilità garantire la tutela dei loro interessi nella nostra attività professionale quotidiana.



Innanzitutto, chi agisce per conto di UniCredit deve dar prova di **ragionevole diligenza e prudenza di giudizio** nei confronti dei nostri clienti. Dobbiamo agire nel miglior interesse dei nostri clienti, nel rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili, nonché delle nostre norme interne. Dobbiamo inoltre ottenere l'adeguata autorizzazione da parte del cliente e dei nostri superiori ogni qualvolta ciò sia richiesto.

Uno dei modi in cui tuteliamo gli interessi dei nostri clienti consiste nel garantire **correttezza nelle transazioni** ed evitare **il mis-selling**, trattando i clienti in modo equo e uniforme, senza concedere trattamenti preferenziali inappropriati. La trasparenza deve essere al centro delle nostre interazioni con le persone che serviamo ogni giorno.

È inoltre importante gestire le **informazioni** che raccogliamo sui nostri clienti e sul nostro rapporto con loro con rispetto e riservatezza, divulgandole a terzi esterni al Gruppo UniCredit solo quando siamo legalmente autorizzati a farlo o previo esplicito consenso scritto del cliente.

Ci si aspetta che tutti in UniCredit facciano del proprio meglio per comprendere **le esigenze e le aspettative** dei nostri clienti e per gestire i reclami in modo equo e tempestivo.

Infine, ogni volta che forniamo **consulenza finanziaria** ai clienti o prendiamo decisioni di investimento per loro conto, dobbiamo valutare l'idoneità delle nostre scelte alla situazione specifica del cliente, tenendo conto della sua propensione al rischio e delle preferenze espresse.

COMPORTAMENTI E CONSIGLI

Adotta una visione olistica delle esigenze dei clienti e collabora con loro per individuare le soluzioni personalizzate più appropriate.

- Interagisci con i tuoi clienti e ascolta le loro esigenze per valutare le opzioni disponibili volte a soddisfarle
- Coinvolgi i tuoi clienti nel processo decisionale e tienili sempre informati durante l'intero percorso
- Collabora con altri reparti per sviluppare una prospettiva olistica e individuare soluzioni migliori

Conquista la fiducia dei clienti e fornisci loro informazioni e documentazione complete

- Assicurati che tutte le informazioni che condividi siano accurate, complete e comunicate in modo chiaro, affinché i tuoi clienti ti riconoscano come consulente di fiducia
- Dimostra le tue conoscenze e competenze utilizzando tutti i materiali a disposizione in modo strutturato e professionale
- Rispondi alle richieste in modo tempestivo, tenendo conto sia degli interessi legittimi della Banca che di quelli dei clienti
- Ricorda che chi agisce per conto di un Cliente deve sempre disporre di un'autorizzazione specifica. In ogni caso, i dipendenti (tra cui, a titolo esemplificativo, i gestori di rapporto e il personale di filiale) non devono avere responsabilità dirette né esercitare alcun potere decisionale in merito a rapporti con la clientela che coinvolgano familiari o persone con cui intrattengono un rapporto personale altrettanto stretto

Comunica in modo chiaro, utilizzando un linguaggio semplice e adeguato al pubblico e al canale di comunicazione

- Valuta chi sia il tuo pubblico e adatta il tuo comportamento di conseguenza
- Utilizza un linguaggio semplice ed evita il gergo tecnico
- Fornisci documentazione esplicativa per aiutare i clienti a comprendere le clausole obbligatorie
- La comunicazione deve essere adattata al canale utilizzato: modifi a il linguaggio e il tono di conseguenza

La voce dei colleghi

"Chiedo consiglio ad altri reparti se ritengo che ciò possa contribuire a soddisfare al meglio le esigenze dei miei clienti."

"Cerco sempre di trovare un equilibrio tra gli interessi della Banca e le esigenze dei clienti."

Antitrust

Una concorrenza efficace consente alle imprese di competere a parità di condizioni, spronandole al contempo a impegnarsi costantemente per offrire i migliori prodotti possibili ai prezzi più vantaggiosi.

Prevenire i rischi antitrust significa garantire che i mercati rimangano competitivi, a vantaggio dei nostri clienti e fornitori. Data la natura trasversale, sia a livello aziendale che funzionale, delle norme antitrust, tutti i dipendenti devono attenersi pienamente a tali norme.

UniCredit si è sempre impegnata con grande dedizione nel rispetto delle norme antitrust, con l'obiettivo di promuovere e salvaguardare una concorrenza libera ed equa sul mercato. Anche il personale di UniCredit è tenuto a rispettare le normative antitrust pertinenti. Le norme antitrust contrastano pratiche illegali quali la fissazione dei prezzi, la ripartizione dei mercati, le intese per la manipolazione delle gare d'appalto, i cartelli, la condivisione di informazioni commercialmente sensibili tra concorrenti e l'abuso di posizione dominante sul mercato.

Come previsto dalla legge, nessuno in UniCredit deve stipulare accordi anticoncorrenziali, ovvero accordi che impediscano, limitino o distorcano la concorrenza. Gli accordi anticoncorrenziali possono verificarsi non solo quando viene concluso un vero e proprio accordo, orale o scritto, ma anche attraverso un'intesa comune o una cooperazione consapevole. Inoltre, la partecipazione passiva a una violazione, come la presenza a riunioni in cui viene concluso un accordo anticoncorrenziale, è indicativa di una collusione tale da rendere l'azienda responsabile della violazione.

Nei rapporti con i concorrenti, i dipendenti devono astenersi dallo scambiare, divulgare o ricevere informazioni strategiche o commercialmente sensibili – ad esempio, dati riservati sui futuri comportamenti di mercato o sulle strategie di prodotto, quali prezzi, costi, elenchi di clienti, piani di marketing, ecc. – nonché dal trasmettere tali informazioni a terzi, poiché ciò potrebbe portare a comportamenti uniformi sul mercato a scapito della concorrenza.

In caso di posizione dominante – ovvero una quota di mercato pari o superiore al 40% – si dovrà evitare qualsiasi abuso, ad esempio prezzi predatori, condizioni discriminatorie, specifici tipi di sconti, nonché l'imposizione di clausole di esclusività o di vendita abbinata su prodotti o servizi.
Nel caso di operazioni che comportino l'acquisizione di diritti di controllo significativi in imprese di terzi, si dovrà valutare attentamente la necessità di procedere alla notifica preventiva della concentrazione dinanzi all'Autorità garante della concorrenza competente.
In caso di domande, non esiti a rivolgersi al nostro dipartimento di Compliance prima di intraprendere qualsiasi azione.

COMPORTAMENTI E CONSIGLI

Previeni la cooperazione anticoncorrenziale con i concorrenti

- Evita di stipulare accordi anticoncorrenziali di qualsiasi tipo – orali o scritti – con un concorrente
- Evita sempre di condividere informazioni commercialmente sensibili con i concorrenti, anche al di fuori di un contesto professionale
- Abbandona qualsiasi riunione con i concorrenti qualora qualcuno avvii una discussione riguardante la ripartizione di clienti o aree geografiche, i prezzi o altre questioni che potrebbero violare le leggi antitrust

Non abusare mai di una posizione dominante sul mercato

- Non applicare mai condizioni discriminatorie a clienti diversi, a meno che ciò non sia economicamente giustificabile
- Non concedere mai sconti o premi di fedeltà che abbiano l'effetto di vincolare un cliente

Gestisci le operazioni relative all'acquisizione di diritti di controllo significativi in imprese di terzi

- Effettua un'adeguata due diligence in materia di antitrust e richiedi una consulenza appropriata all'Ufficio Compliance prima di avviare qualsiasi operazione
- Notifica l'operazione all'autorità antitrust competente (ove richiesto)

La voce dei colleghi

"Dobbiamo evitare accordi anticoncorrenziali con i concorrenti."

"Durante una riunione dell'associazione di categoria, un concorrente ha iniziato a parlare dei propri prezzi futuri.
Ho immediatamente lasciato la riunione e mi sono assicurato che la mia uscita fosse messa a verbale, poiché ho ritenuto che tale discussione fosse inappropriata secondo le norme antitrust."

Integrità del mercato

Tutti i dipendenti di UniCredit che si occupano di negoziazione per conto proprio o dell'esecuzione di ordini dei clienti sono tenuti a seguire regole specifiche volte a tutelare la trasparenza e l'integrità del mercato.

I dipendenti non devono adottare pratiche che distorcano i prezzi o gonfino artificialmente i volumi di negoziazione con l'intento di fuorviare gli operatori di mercato. **La manipolazione del mercato** costituisce un reato penale in ogni giurisdizione pertinente.

Trarre vantaggio a titolo personale da **informazioni privilegiate** costituisce un altro reato grave. I dipendenti che dispongano di informazioni di natura precisa, non ancora rese pubbliche, relative, direttamente o indirettamente, a uno o più strumenti finanziari quotati (o ai relativi emittenti) e che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sui loro prezzi di mercato, non devono agire (divulgandole o utilizzandole per eseguire operazioni a titolo personale o per altri interessi) né indurre altri ad agire sulla base di tali informazioni.

Come principio generale, i dipendenti non possono utilizzare informazioni relative a clienti o a terzi acquisite nel corso della loro attività lavorativa presso UniCredit per effettuare operazioni personali o per ottenere alcun vantaggio personale. Essi devono evitare investimenti personali che potrebbero comportare un rischio reputazionale o un conflitto con gli interessi del Gruppo, oppure che comportino l'uso, l'abuso o la diffusione indebita di informazioni riservate relative sia ai clienti che alle loro operazioni. È opportuno evitare anche solo l'apparenza di un possibile utilizzo di tali informazioni per **operazioni personali**.

Si raccomanda ai dipendenti di effettuare operazioni di trading, nella misura consentita dalla legge applicabile e dai regolamenti interni, in modo responsabile e ragionevole, in base alle proprie risorse finanziarie, privilegiando gli investimenti a lungo termine ed evitando operazioni speculative. Il trading in criptovalute comporta rischi significativi a causa della volatilità e della complessità; dovrebbe essere evitato, salvo che per una quota limitata delle proprie risorse finanziarie e solo tramite intermediari e piattaforme di scambio regolamentati.

COMPORTAMENTI E CONSIGLI

Previeni la divulgazione di informazioni privilegiate, anche tramite i tuoi colleghi

- Le informazioni privilegiate non devono essere discusse nelle sale di negoziazione, negli ascensori, nei ristoranti, nei bar, sui mezzi di trasporto pubblico o in qualsiasi altro luogo pubblico dove altri potrebbero ascoltarle
- Valuta sempre se sussista una legittima necessità aziendale di conoscere tali informazioni prima di condividere informazioni privilegiate e assicurati che ogni destinatario sia inserito nell'apposito elenco degli insider
- Le attività commerciali devono essere condotte tramite canali autorizzati e, ove richiesto, registrati dal Gruppo

Le informazioni privilegiate non possono mai essere utilizzate per influenzare il mercato, né per acquistare né per vendere strumenti finanziari

- Le informazioni privilegiate non possono mai essere impiegate per ottenere vantaggi personali né per favorire amici e familiari
- Non agire mai sulla base di segnalazioni o suggerimenti informali relativi al mercato

Non effettuare mai operazioni personali che possano costituire abuso di mercato o essere finalizzate a ottenere un vantaggio indebito da una situazione di conflitto di interessi

- Non utilizzare mai informazioni relative agli ordini in sospeso dei clienti ("front running") né lasciarti coinvolgere in manipolazioni di mercato. Assicurati di evitare comportamenti speculativi, operando esclusivamente in base alle proprie risorse finanziarie
- Informati su tutte le restrizioni applicabili al tuo ruolo all'interno della Banca

La voce dei colleghi

"Archivio sempre le comunicazioni in modo ordinato, invece di cancellarle."

"Presto sempre attenzione alle domande insolite ed esamino attentamente le catene di e-mail e gli allegati prima di inoltrarli, applicando la classificazione di Azure Information Protection alle e-mail e ai documenti."

Antiriciclaggio, lotta al finanziamento del terrorismo e sanzioni finanziarie

In qualità di istituto finanziario con operazioni bancarie in tutto il mondo, UniCredit è un membro responsabile della comunità internazionale.

Non tolleriamo in alcun modo che i nostri prodotti o servizi vengano consapevolmente utilizzati per commettere reati finanziari in qualsiasi parte del mondo.



Il Gruppo UniCredit è fermamente impegnato nella lotta contro la criminalità finanziaria. Il Gruppo mira a gestire attivamente il rischio di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo (ML/TF) continuando a potenziare il programma antiriciclaggio, che comprende test rigorosi e revisioni periodiche, policy e procedure (periodicamente testate e riviste), un solido ambiente di controllo e un'attenta selezione della clientela. Il programma è supportato da iniziative della Compliance in materia di formazione e cultura aziendale e contribuisce a plasmare la cultura della gestione del rischio.

La strategia comprende una dichiarazione e un quadro di riferimento relativi alla propensione al rischio, criteri di accettazione dei clienti, un ambiente di controllo dedicato, una strategia normativa e la collaborazione con le autorità.
Vengono applicati controlli rafforzati nei confronti dei clienti che presentano un rischio più elevato di riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo.

Il Gruppo non instaura rapporti qualora l'esposizione al rischio non possa essere adeguatamente mitigata.

Ogni dipendente è responsabile in prima persona del rispetto delle linee guida di Gruppo, ed è chiamato a:

Essere vigile e contribuire alla lotta contro ogni forma di criminalità economica, inclusi il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e l'elusione delle sanzioni, indipendentemente dalle circostanze o dalle parti coinvolte.

Proteggere il Gruppo dai rischi di riciclaggio e di sanzioni finanziarie, acquisendo una comprensione del comportamento abituale dei propri clienti (in termini di transazioni) nonché di qualsiasi attività commerciale potenzialmente sospetta.

Garantire che vengano effettuati adeguati controlli e procedure di due diligence al fine di conoscere i clienti e il modo in cui utilizzano i prodotti e i servizi del Gruppo.

Segnalare all'Alta Direzione o al team locale di Compliance qualsiasi operazione o rapporto sospetto, oppure qualora venga individuato un rischio connesso alle sanzioni finanziarie.



UniCredit ha definito le linee guida **«Know Your Customer»** e altre procedure antiriciclaggio. Sebbene la fiducia rivesta un ruolo fondamentale nella nostra attività, dobbiamo considerare tutti i clienti e tutte le transazioni con occhio critico e essere sempre all'erta per individuare eventuali segnali di anomalie, essere adeguatamente preparati a individuare i problemi prima che si verifichino, a segnalare eventuali preoccupazioni e a riferire i sospetti in modo tempestivo. Sebbene il nostro obiettivo principale sia servire i nostri clienti al meglio delle nostre possibilità, ciò non signifi a chiudere gli occhi di fronte a qualsiasi potenziale attività criminale.

I nostri collaboratori devono conoscere **la Policy sulle sanzioni finanziarie** di UniCredit e tutte le normative correlate, nonché le procedure di controllo applicate nell'ambito delle loro attività quotidiane. E quando le sanzioni finanziarie subiscono modifiche – come talvolta accade – dobbiamo prestare attenzione a come tali cambiamenti possano influire sulle nostre attività aziendali.

UniCredit investe in modo significativo in soluzioni automatizzate per prevenire violazioni delle sanzioni finanziarie. Al fine di garantire la massima sicurezza possibile al Gruppo UniCredit e ai suoi clienti, è fondamentale rafforzare la nostra consapevolezza dei rischi legati alle sanzioni finanziarie, che possono risultare poco trasparenti: individuarli richiede un approccio ponderato e la piena collaborazione con gli esperti in materia.

COMPORTAMENTI E CONSIGLI

Anticipa potenziali problemi monitorando in che modo le tue attività lavorative possano influire sull'integrità del mercato

- Assicurati che le tue attività lavorative non violino le normative interne o esterne

Identifica e valuta clienti, transazioni o azioni potenzialmente collegate a paesi, persone o attività soggette a sanzioni

- Non fare affidamento sulle conoscenze pregresse in materia di sanzioni, ma verifica sempre e rispetta tutte le policy e le normative interne attualmente in vigore
- Rivolgiti al team locale responsabile delle sanzioni finanziarie per qualsiasi chiarimento di cui tu possa aver bisogno

Segnala qualsiasi sospetto relativo ad attività di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o rischio legato alle sanzioni finanziarie

- Sii sempre vigile
- Affidati alle procedure e agli avvisi che potrebbero consentirti di individuare casi di riciclaggio di denaro o altri reati finanziari
- Valuta scrupolosamente tutte le informazioni disponibili e segnala il caso qualora sospetti che il cliente stia utilizzando la banca a fini di riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo
- Le sanzioni costituiscono un insieme complesso di norme; pertanto, segnala ai responsabili delle sanzioni finanziarie eventuali casi di sanzioni finanziarie e potenziali rischi di elusione delle sanzioni affinché vengano analizzati; non basarti su conoscenze pregresse, poiché le restrizioni relative alle sanzioni possono subire modifiche

Tieniti aggiornato sulle modifiche normative

- Verifi a periodicamente eventuali modifiche alle normative
- Completa tutta la formazione obbligatoria sulle policy, sulle norme interne e sulle normative antiriciclaggio (AML) esterne e sulle sanzioni finanziarie
- Attieniti alle linee guida delle autorità di regolamentazione in tutte le tue attività lavorative
- Ricorda ai tuoi colleghi i sistemi e i controlli antiriciclaggio (AML) e in materia di sanzioni finanziarie (FS) in vigore
- Non lasciare mai senza seguito un potenziale rischio connesso alle sanzioni finanziarie di cui sei venuto a conoscenza

La voce dei colleghi

"Sono sempre attento ai rischi perché non sottovaluto mai un rischio."

"Una volta ho segnalato il caso di un cliente che aveva depositato assegni chiaramente sproporzionati rispetto alla sua situazione lavorativa."

Lotta alla corruzione

Il ricorso alla corruzione non è solo contrario alle regole di UniCredit. È illegale in tutte le giurisdizioni e, se scoperto, comporterà un procedimento penale. UniCredit adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti dei colleghi e dei soggetti terzi che versino, offrano, promettano, ricevano, accettino, richiedano o sollecitino pagamenti illegali a funzionari pubblici, clienti, colleghi, rappresentanti dei media o chiunque altro.



I rischi di corruzione possono insorgere in diversi ambiti con cui abbiamo a che fare quotidianamente – ad esempio, regali e ospitalità aziendale, interazioni con funzionari pubblici, roadshow, ricorso a terzi, fornitura di beni e servizi, pratiche di assunzione e acquisizioni. Siete responsabili della prevenzione, dell'individuazione e della segnalazione di atti di corruzione e altre forme di corruzione connesse all'attività della nostra Banca.

I regali in denaro sono vietati. Qualsiasi transazione commerciale deve essere effettuata esclusivamente per scopi commerciali legittimi e non deve influenzare future decisioni commerciali di soggetti esterni. Avvieremo o rinnoveremo rapporti commerciali con terzi sulla base di un'adeguata conoscenza della controparte e solo se il rapporto è fondato su scopi legittimi.

Analogamente, le donazioni benefiche o le sponsorizzazioni non devono essere effettuate con lo scopo di orientare specifici accordi commerciali a favore del nostro Gruppo. Allo stesso modo, non è consentito formulare offerte di lavoro volte a influenzare l'esito di una trattativa commerciale. Infine, ai collaboratori di UniCredit non è consentito effettuare contributi politici per conto di UniCredit.

Ci aspettiamo che fornitori, appaltatori, consulenti, agenti e altri partner commerciali agiscano in modo coerente con i principi e gli standard stabiliti nel presente Codice.

Prima di avviare o rinnovare un rapporto commerciale, è necessario effettuare un'adeguata verifica preliminare per valutare i rischi relativi all'integrità, alla reputazione e alla conformità.

Non intratteniamo consapevolmente rapporti con terze parti il cui comportamento sia in contrasto con i nostri Valori, le leggi applicabili o gli standard etici.

COMPORTAMENTI E CONSIGLI

Non elargire, offrire, promettere, ricevere, accettare, richiedere né sollecitare pagamenti o regali a tuo vantaggio

- Agisci sempre secondo i più elevati standard di integrità, etica e professionalità
- Qualora nutrissi dubbi sull'opportunità di offrire o accettare un regalo, verifi a le policy applicabili o rivolgiti al tuo responsabile
- Evita transazioni personali che potrebbero essere interpretate come atti di corruzione
- Presta particolare attenzione quando interagisci con funzionari pubblici, inclusi i dipendenti di imprese statali. Molti paesi, stati e giurisdizioni locali prevedono limiti riguardo ai regali, benefici o altre utilità di valore che possono essere offerti a tali soggetti

Segnala comportamenti inaccettabili al tuo responsabile senza timore di ritorsioni

- Agisci con sicurezza nel segnalare comportamenti non etici o illegali: le ritorsioni non sono mai tollerate
- Mantieni e incoraggia la riservatezza per promuovere un ambiente in cui la segnalazione sia percepita come la cosa giusta da fare, in ogni momento
- Segnala le situazioni personali che potrebbero generare conflitti di interesse
- Ciascuno di noi è responsabile dell'individuazione e della segnalazione di frodi potenziali o effettive. Qualsiasi attività che ritieni ragionevolmente costituisca una frode potenziale o effettiva deve essere segnalata immediatamente, indipendentemente dal luogo in cui si verifica la condotta e dal fatto che coinvolga dipendenti, clienti, controparti o terzi che agiscono per conto di UniCredit

Rispetta e promuovi gli standard e le policy anticorruzione. Sii di buon esempio per i tuoi colleghi

- Condividi con gli altri le tue conoscenze sulle norme anticorruzione per rafforzare le difese della Banca
- Tieniti aggiornato sull'evoluzione della normativa e del contesto bancario in generale
- Aiuta i tuoi colleghi fornendo loro consulenza ove necessario

Scegli con cura i partner commerciali

- Effettua un'adeguata due diligence
- Monitora le relazioni per tutto il loro ciclo di vita
- Segnala eventuali preoccupazioni relative a comportamenti non etici
- Evita rapporti che possano esporre il Gruppo a rischi legali, normativi o reputazionali

La voce dei colleghi

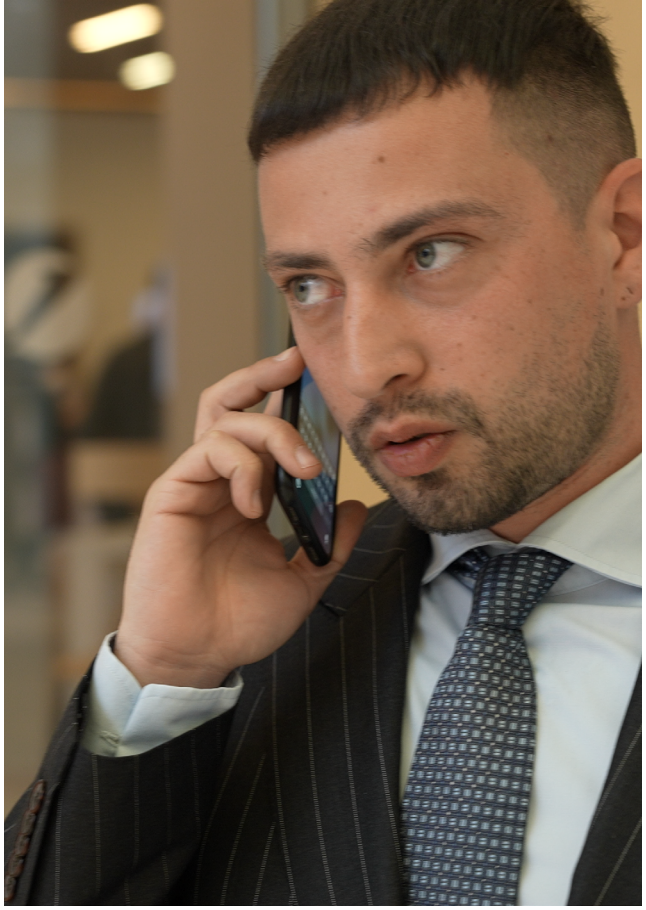
"Spesso dobbiamo evitare di instaurare rapporti troppo amichevoli con i clienti."

"Ho rifiutato l'offerta di un biglietto per un concerto poiché ho ritenuto che potesse essere interpretata come un atto di corruzione."

Protezione dei dati

Viviamo nell'era digitale e i dati svolgono un ruolo essenziale per il futuro successo di UniCredit. Il nostro Gruppo elabora, raccoglie e analizza ingenti quantità di dati e informazioni, trasformandoli in approfondimenti utili per le nostre attività commerciali e operative.

I nostri clienti e le nostre controparti ci affidano i propri dati, e la nostra capacità di proteggerli e utilizzarli correttamente è fondamentale per operare come istituto di credito e come organizzazione finanziaria.



La riservatezza dei dati è di fondamentale importanza per UniCredit; ogni membro del Gruppo è responsabile della tutela delle informazioni private dei nostri clienti, nonché dei nostri dati proprietari.

Dato l'enorme valore strategico di questi dati, abbiamo sviluppato regole rigorose che ne disciplinano l'utilizzo.

COMPORTAMENTI E CONSIGLI

Tratta i dati personali dei clienti in modo corretto

- Raccogli, conserva e utilizza solo i dati personali strettamente necessari per legittimi scopi aziendali (principio di limitazione)
- Prima di trattare i dati personali, chiediti perché ne hai bisogno (principio del need-to-know) e se il trattamento avvenga in modo equo e trasparente nei confronti del cliente
- Assicurati che tutte le informazioni trattate siano corrette, complete e aggiornate (principio di accuratezza)

Proteggi i dati dei clienti da perdita, distruzione e accesso o utilizzo non autorizzati

- Mantieni riservati i dati personali e sensibili; divulgali solo ai colleghi che ne abbiano una legittima necessità aziendale
- Proteggi sempre adeguatamente i dati prima di inviare e-mail e documenti, in particolare al di fuori dell'organizzazione, ad esempio utilizzando un'adeguata crittografia quando richiesto dalle policy interne
- Utilizza canali sicuri e autorizzati per condividere le informazioni o i dati dei clienti

Rispetta le policy della Banca in materia di sicurezza dei dati

- Utilizza e gestisci le credenziali secondo le modalità previste
- Utilizza il sistema di posta elettronica e i dispositivi della Banca esclusivamente per gli scopi consentiti dalle policy della Banca
- L'account di posta elettronica aziendale è l'unico account autorizzato per inviare o ricevere materiali di lavoro
- Presta attenzione ai documenti che lasci sulla tua scrivania
- Ricordati di bloccare il tuo computer portatile quando ti allontani dalla scrivania, anche per brevi periodi
- Presta attenzione nell'utilizzo degli strumenti aziendali a supporto delle attività lavorative quotidiane in cui sono disponibili funzionalità di registrazione, poiché nessuna registrazione di riunioni, chiamate ecc. può essere attivata senza il previo consenso esplicito e la consapevolezza dei partecipanti interessati

COMPORTAMENTI E CONSIGLI

Promuovi la sicurezza delle informazioni in ogni situazione

- Promuovi una cultura della sicurezza informatica e della consapevolezza dei rischi
- Tieni sempre presente il rischio che i dati possano essere sottratti o manipolati
- Rimani vigile e coinvolgi immediatamente i servizi di sicurezza qualora noti anomalie che potrebbero indicare potenziali attacchi da parte di hacker

Proteggi i dati personali e segnala immediatamente le sospette violazioni

- Tratta i dati personali con cura, in modo sicuro e responsabile. Ciò è essenziale per tutelare la privacy delle persone e mantenere la fiducia dei nostri clienti, dipendenti e altre parti interessate
- Presta attenzione a qualsiasi possibile violazione dei dati personali, comprese quelle derivanti da errore umano, quali l'invio di informazioni al destinatario sbagliato, diritti di accesso errati o la perdita di documenti o dispositivi
- Segnala immediatamente, tramite il canale interno designato, qualsiasi sospetto di perdita, distruzione, alterazione, divulgazione non autorizzata, accesso non autorizzato o indisponibilità dei dati personali, anche se non sono ancora noti tutti i fatti, e segui le procedure applicabili in materia di sicurezza e protezione dei dati

Utilizza l'IA e gli altri strumenti digitali in modo responsabile

- Prima di utilizzare l'IA, l'IA generativa o altri strumenti digitali, assicurati che lo strumento sia autorizzato dal Gruppo per lo scopo aziendale e il tipo di informazioni in questione
- Condividi solo le informazioni strettamente necessarie e utilizza dati anonimizzati o pseudonimizzati ogni volta che sia possibile raggiungere lo scopo senza ricorrere a dati personali direttamente identificabili

La voce dei colleghi

"Sensibilizzo sempre i miei clienti sui rischi reali delle truffe online, e loro apprezzano i miei consigli.

"Utilizzo gli strumenti della Banca per scopi aziendali in linea con le Linee guida di UniCredit

Glossario

Sistema di intelligenza artificiale: come definito all'articolo 3, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2024/1689 (Regolamento sull'intelligenza artificiale), un sistema basato su macchine progettato per operare con livelli variabili di autonomia e che può mostrare capacità di adattamento dopo l'implementazione, e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce, dagli input che riceve, come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni in grado di influenzare ambienti fisici o virtuali.

Antitrust: legislazione volta a preservare la concorrenza in un mercato aperto attraverso la regolamentazione dei comportamenti anticoncorrenziali delle imprese. Essa vieta accordi o comportamenti abusivi da parte delle imprese che limitino il libero scambio e la concorrenza e garantisce che i consumatori possano beneficiare di prezzi contenuti, prodotti e servizi di qualità superiore, un'ampia varietà di scelta e, in ultima analisi, una maggiore innovazione.

Autorità: organismi di vigilanza locali e internazionali, autorità di regolamentazione, autorità pubbliche/statali quali i governi e i loro rappresentanti, nonché autorità giudiziarie e fiscali.

Antiriciclaggio: il riciclaggio di denaro è un'attività volta a nascondere l'origine illecita dei proventi di attività criminali e a far apparire che la loro provenienza sia legittima.

Corruzione: promettere, offrire, dare, esigere, sollecitare, accettare o ricevere benefici monetari o di altro tipo al fine di influenzare i destinatari per ottenere un vantaggio indebito a favore di chi offre. Il Gruppo UniCredit applica una politica di tolleranza zero nei confronti degli atti di corruzione e li vieta in qualsiasi forma, anche qualora tali attività fossero consentite, tollerate o non perseguibili ai sensi delle leggi vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera; non tollera alcun comportamento che comporti l'offerta o l'accettazione di denaro o altri benefici – direttamente o indirettamente – con l'obiettivo di indurre o ricompensare lo svolgimento di una funzione/attività o l'omissione della stessa.

Cliente: un gruppo o un individuo che si avvale dei servizi delle entità giuridiche del Gruppo.

Conflitti di interesse: situazioni, effettive, potenziali o percepite, nelle quali gli interessi personali o finanziari del Gruppo, del Personale Rilevante o degli Stakeholder potrebbero influenzare, o apparire idonei a influenzare, le decisioni assunte nell'esercizio delle rispettive funzioni, procurando un vantaggio indebito al Gruppo o a singoli soggetti, anche a danno di uno o più clienti o Stakeholder. Un conflitto di interessi può sussistere anche in assenza di comportamenti impropri, qualora la mera apparenza di scorrettezza possa compromettere la fiducia nel Gruppo

Protezione dei dati: si riferisce al quadro normativo che disciplina la raccolta, il trattamento, la conservazione e l'utilizzo dei dati e delle informazioni nel rispetto dei diritti e delle libertà degli interessati e con un adeguato livello di riservatezza.

Sicurezza dei dati: applicazione di misure di sicurezza tecniche e organizzative volte a proteggere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

Dipendenti: tutte le persone legate da un contratto di lavoro e tutti i membri degli organi esecutivi, strategici o di controllo di UniCredit/della persona giuridica del Gruppo.

Sanzioni finanziarie: restrizioni nei rapporti con paesi, entità e individui applicate, tra l'altro, dall'Unione Europea ("UE"), dall'Ufficio per il controllo dei beni stranieri ("OFAC") degli Stati Uniti ("USA"), dalle Nazioni Unite ("ONU") e da qualsiasi disposizione legislativa dei paesi in cui operano o hanno sede le entità giuridiche del Gruppo.

Gruppo: o «il Gruppo» si riferisce a UniCredit, ovvero a UniCredit S.p.A. e alle entità giuridiche ad essa appartenenti.

Entità giuridica del Gruppo: entità giuridica controllata direttamente o indirettamente da UniCredit S.p.A. (di seguito anche "Società del Gruppo", "Entità giuridica", "Società").

Elevati standard di condotta professionale: principi relativi ai valori e alle convinzioni organizzative che, se seguiti, promuovono comportamenti quali la fiducia, la correttezza, l'equità e l'integrità

Società capogruppo: UniCredit S.p.A. (di seguito anche «UniCredit»).

Diritti umani: diritti e libertà fondamentali inerenti a tutti gli individui, tra cui la dignità, l'uguaglianza, la non discriminazione, la privacy, la libertà di espressione, condizioni di lavoro eque e sicure e la protezione da molestie, sfruttamento, lavoro forzato e lavoro minorile. Il rispetto dei diritti umani richiede che UniCredit, le entità giuridiche del Gruppo e i dipendenti prevengano, mitigino e affrontino qualsiasi impatto negativo, effettivo o potenziale, su dipendenti, clienti, fornitori, comunità e altri stakeholder.

«Know Your Customer» (Conosci il tuo cliente): la due diligence che UniCredit e le entità giuridiche del Gruppo sono tenute a svolgere per identificare i propri clienti e accertare le informazioni rilevanti ai fini dello svolgimento di attività finanziarie con essi

Abuso di mercato e manipolazione del mercato: qualsiasi comportamento che si verifichi in relazione a investimenti ammessi alla negoziazione su un mercato (o per i quali sia stata presentata una richiesta di quotazione) e che comporti insider trading, divulgazione impropria di informazioni privilegiate, uso improprio di informazioni, manipolazione di operazioni, manipolazione di strumenti, diffusione di informazioni tali da dare un'impressione falsa o fuorviante, comportamenti fuorvianti o distorsione del mercato. L'abuso di mercato può costituire sia un reato penale che un illecito civile.

Mis-selling: vendita deliberata, sconsiderata o negligente di prodotti o servizi in circostanze in cui il potenziale cliente venga indotto in errore riguardo alle caratteristiche del prodotto, oppure il prodotto o il servizio risulti inadatto alle esigenze del cliente.

Mobbing: comportamenti ripetuti e intenzionali che minano la dignità, il benessere o la reputazione professionale di una persona sul posto di lavoro. Tra gli esempi figurano la diffusione di informazioni false o di voci infondate, la violazione della privacy di una persona, l'assegnazione di compiti privi di significato o la revoca ingiustificata di responsabilità, gli abusi verbali o le umiliazioni, le minacce di violenza fisica, l'esclusione sociale e le critiche persistenti e ingiuste alle prestazioni lavorative di una persona. Il mobbing può verificarsi sia tra individui a livelli gerarchici diversi sia tra colleghi allo stesso livello organizzativo.

Donazioni politiche: qualsiasi donazione effettuata per conto o a nome di UniCredit o di un'entità giuridica del Gruppo, in denaro o in natura, a sostegno di una causa politica. Le donazioni in natura possono includere donazioni di beni o servizi, attività pubblicitarie o promozionali a sostegno di un partito politico, l'acquisto di biglietti per eventi di raccolta fondi, donazioni a organizzazioni di ricerca strettamente legate a un partito politico e il congedo non retribuito concesso ai dipendenti per svolgere attività di campagna elettorale o per candidarsi a cariche pubbliche.

Social media: piattaforme online, applicazioni e canali di comunicazione digitale che consentono agli utenti di creare, pubblicare, condividere o scambiare informazioni, opinioni, immagini, video o altri contenuti. L'uso dei social media può influire sulla reputazione di UniCredit, sulla fiducia dei clienti, sui rapporti commerciali, sulla riservatezza, sulla protezione dei dati e sulla sicurezza delle informazioni. Salvo espressa autorizzazione, i Dipendenti non devono parlare a nome di UniCredit o delle Entità giuridiche del Gruppo né presentare opinioni personali come posizione ufficiale del Gruppo

Finanziamento del terrorismo: indica l'erogazione o la raccolta di fondi, effettuata con qualsiasi mezzo, direttamente o indirettamente, con l'intenzione che essi vengano utilizzati o con la consapevolezza che saranno utilizzati, in tutto o in parte, al fine di compiere atti di terrorismo o di fornire sostegno a individui o gruppi di individui che intendono compiere tali atti.

Comportamenti inaccettabili: azione o omissione durante lo svolgimento delle mansioni lavorative o ad esse correlata, e nei confronti degli stakeholder di UniCredit, che sia o possa essere dannosa o comprometta il Gruppo e/o i suoi dipendenti, ivi compresa una condotta che sia:

- illegale, sleale o non etica (al di fuori di quanto considerato corretto nel settore in cui operiamo, ovvero comportamenti che possano deliberatamente danneggiare uno o più stakeholder)
- costituisca una violazione di leggi e regolamenti
- comporti l'inosservanza delle norme interne

Stakeholder di UniCredit: clienti, dipendenti, investitori, autorità di regolamentazione, comunità di UniCredit e delle società ad essa appartenenti.